

# Simest: progetto “Visioni Made in Italy” per le aziende

Segnaliamo che Simest, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha attivato “**Visioni Made in Italy**”, un concorso di docufilm rivolto alle imprese italiane con l’obiettivo di promuovere il Made in Italy sui mercati internazionali attraverso il linguaggio del cinema.

L’iniziativa prevede la realizzazione di docufilm inediti, supportati da professionisti del settore audiovisivo, e si articola in due categorie di partecipanti:

- **Imprese (non PMI):** docufilm fino a 15 minuti, budget massimo 75.000 euro – fino a 30 selezionati
- **PMI (anche appartenenti alla filiera):** docufilm fino a 5 minuti, budget massimo 25.000 euro – fino a 70 selezionate

Le opere saranno valutate da una giuria di esperti con possibili premi nelle categorie: eccellenza creativa, capacità d’innovazione, percorso d’internazionalizzazione, impatto ambientale e sociale, integrazione di filiera, coinvolgimento di giovani e donne.

I docufilm selezionati godranno inoltre di ampia visibilità: presentazione in un evento iconico di settore, distribuzione attraverso Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura nel mondo e inserimento in una piattaforma digitale permanente.

**La scadenza per la candidatura è fissata per l’8 maggio 2026.** Le domande vanno inviate, corredate dall’idea di docufilm, all’indirizzo [marketing@simest.it](mailto:marketing@simest.it). Ulteriori dettagli sono disponibili al seguente link: <https://www.simest.it/visioni-made-in-italy>

Le aziende interessate a partecipare devono comunicarlo anche scrivendo a [comunicazione@confapi.lecco.it](mailto:comunicazione@confapi.lecco.it).

(MP/am)

---

## **Albo gestori: pagamento diritti annuali entro oggi**

Si ricorda che il 30 aprile è la scadenza per il pagamento del diritto annuale di iscrizione all'albo nazionale dei trasportatori dei rifiuti. Gli importi dipendono dalla categoria di iscrizione, come si vede nell'apposita [pagina del sito dell'albo](#).

Per gli iscritti in **categoria 2bis** l'importo è pari a **50 €**.

**Categoria 2bis:** produttori iniziali di rifiuti **non pericolosi** che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei **propri rifiuti**, nonché i produttori iniziali di rifiuti **pericolosi** che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità **non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno** di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga data prova dell'effettuazione del pagamento. Qualora le condizioni di sospensione permangano per più di dodici mesi è prevista la cancellazione dall'Albo.

(SN/am)

---

# **Conai: opportunità di consulenza gratuita**

Il Consorzio Conai intende offrire alle **aziende utilizzatrici di imballaggi** che sono interessate un'attività di consulenza a titolo gratuito. L'obiettivo è attestare l'attualità e la correttezza delle procedure utilizzate per l'applicazione, la dichiarazione e l'esenzione del contributo ambientale (CAC), nonché identificare possibili margini di efficientamento e offrire un supporto su quesiti e dubbi delle imprese.

Per Conai è anche l'occasione per raccogliere spunti di miglioramento sulle attuali procedure consortili. Eventuali errori potranno essere rettificati, senza incorrere in sanzioni, fermi restando i contributi eventualmente dovuti e correlati interessi di mora.

La comunicazione di questa possibilità arriverà da Conai direttamente alle imprese e le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire all'indirizzo indicato. Saranno prese in considerazione le prime candidature pervenute.

Per il tema Conai in associazione potete sempre sentire Silvia Negri: [silvia.negri@confapi.lecco.it](mailto:silvia.negri@confapi.lecco.it), 0341282822.

(SN/am)

---

## **Eventi PID: "Cultura della sicurezza, scienza della**

# prevenzione”

Si intitola: **“PIDLab – SafeBrain & Drive”** il mini ciclo di **eventi di maggio 2026** progettati dal Punto Impresa Digitale per imprenditori, Rspg e professionisti della prevenzione che desiderano **trasformare la sicurezza da obbligo normativo a cultura aziendale** condivisa, utilizzando le tecnologie più avanzate di simulazione e l’apporto delle neuroscienze.

Per prevenire l’errore umano non basta conoscere le regole: è necessario comprendere i meccanismi biologici e cognitivi che guidano le nostre azioni.

Il laboratorio si sviluppa in tre appuntamenti, sia in presenza che da remoto.

- Giovedì 7 maggio 2026, ore 10.00-12.30 | in presenza a Lomazzo, ComoNEXt Innovation Hub **Esperienza e neuroscienze per la sicurezza sul lavoro e su strada**
- Martedì 12 maggio 2026, ore 14.30-15.30 | online **Comportamento & Sicurezza: l’architettura delle scelte**
- Lunedì 18 maggio 2026, ore 14.30-15.30 | online **Il valore della consapevolezza** La partecipazione è gratuita, previa registrazione online.

[Cliccando qui tutti i dettagli del programma.](#)

(SN/am)

---

## Webinar gratuiti “Focus Csr: EUDR deforestazione”: lunedì

# 4 maggio 2026 ore 11

Proseguono le proposte di webinar gratuiti attivati da Confapi in collaborazione con la Camera di Commercio Como-Lecco. Si tratta di un **programma gratuito di webinar tematici** tenuti da docenti qualificati, per supportare le figure che nelle imprese seguono i temi connessi alle **direttive europee**.

In allegato la locandina del prossimo appuntamento.

Per aderire occorre registrarsi tramite questo link <https://forms.gle/R89r0qKkP7t4SrjFA>

Possono partecipare gratuitamente una o più figure aziendali, scegliendo i temi di interesse.

Ogni webinar si svolge ogni due settimane circa, nella mattinata del **lunedì, dalle 11 alle 12.15**.

L'associazione raccoglie le adesioni e invia il link nella mattinata del webinar.

**Programma completo** dei temi proposti e **calendario** dei webinar:

- rischi climatici e assicurazioni – 26 gennaio
- principi di good governance – 9 febbraio
- certificazioni – 23 febbraio
- greenwashing e la gestione dell'informazione corretta – 9 marzo
- regolamento ecodesign, economia circolare e diritto alla riparazione – 23 marzo
- regolamento critical materials – 13 aprile
- regolamento packaging PPWR – 27 aprile
- **regolamento EUDR sulla deforestazione – 4 maggio**
- regolamento EU CSDD sul lavoro forzato – 18 maggio

Per qualunque domanda e approfondimento, in associazione potete contattare [silvia.negri@confapi.lecco.it](mailto:silvia.negri@confapi.lecco.it)  
(SN/am)

[11647\\_FOCUS040526\\_lun\\_4\\_maggio\\_EUDR\\_deforestazione.pdf](#)  
[Download](#)

---

# Transizione iperammortamento

## 5.0:

Sono previsti **nuovi incentivi Transizione 5.0** in forma di iperammortamento come strumento agevolativo a sostegno degli investimenti effettuati dai titolari di reddito d'impresa fino al **30 settembre 2028**.

Gli investimenti possono riguardare:

- **beni strumentali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il paradigma 4.0 e 5.0
- **beni immateriali** (software, sistemi, piattaforme, applicazioni, algoritmi e modelli digitali) funzionali alla trasformazione digitale delle imprese, che rientrino negli elenchi di cui agli Allegati IV e V alla Legge di bilancio 2026 e siano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
- **beni materiali** nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'**autoproduzione di energia** da fonti rinnovabili (Fer) destinata all'autoconsumo (anche a distanza), compresi gli impianti per lo **stoccaggio dell'energia** prodotta (Bes).

Il Decreto attuativo in fase di emanazione da parte del MIMIT e del MEF regolerà l'applicazione degli incentivi, con diverse novità rispetto alla precedente versione. Nelle prossime circolari saranno comunicati i dettagli.

Per il servizio in associazione, rivolgersi a Silvia Negri o Manuela Sacchi: 0341.282822.

(SN/am)

---

# Webinar Conai: PPWR e Green Claims

Si è svolto la scorsa settimana, in modalità webinar, un incontro per fare il punto sugli **sviluppi normativi europei nel settore packaging**: dal recepimento della Direttiva 825/2024 in Italia alla PPWR (Packaging and packaging Waste Regulation), per comprendere i nuovi obblighi e le prospettive per le imprese nel breve e nel lungo periodo.

Il webinar, promosso da CONAI, dal titolo **PPWR e Green Claims: aggiornamenti normativi e operativi per le imprese** si è svolto giovedì 23 aprile ed è recuperabile al link: [https://www.youtube.com/watch?v=NKU8DyZ9p\\_0](https://www.youtube.com/watch?v=NKU8DyZ9p_0)

Durante il webinar sono stati affrontati i seguenti temi:

- **PPWR – Regolamento imballaggi e rifiuti di imballaggio**: chiarimento dei principali dubbi applicativi, con un focus sulla dichiarazione di conformità e sui primi obblighi in vigore già a partire da agosto di quest'anno.
- **Cialde e capsule di caffè**: cosa cambia a partire da agosto 2026 con la loro classificazione come "imballaggi", con indicazioni pratiche su progettazione, etichettatura e nuovi obblighi dichiarativi e corrispettivi cac.
- Gli ultimi aggiornamenti dagli organismi europei di standardizzazione **CEN**, con particolare attenzione ai nuovi criteri e standard relativi alla **riciclabilità degli imballaggi**.
- **Etichettatura armonizzata**: presentazione della **proposta tecnica** del Joint Research Centre (JRC) sull'etichettatura armonizzata per la raccolta

- differenziata prevista dal nuovo Regolamento imballaggi.
- Lo stato del recepimento della Direttiva (UE) 2024/825 sulla **comunicazione green trasparente** nell'ordinamento nazionale e le implicazioni per le imprese.
  - Presentazione del nuovo **tool CONAI sugli adempimenti in UE**, sviluppato per supportare le aziende nella gestione dei nuovi requisiti normativi.

(SN/am)

---

## **ISA 2026: definiti i punteggi per il regime premiale**

Il provvedimento n. 123160, pubblicato il 22 aprile dall'Agenzia delle Entrate, ha definito a regime i punteggi di affidabilità fiscale per poter utilizzare i benefici previsti dal regime premiale ISA a partire dal periodo d'imposta 2025. Il provvedimento fa seguito a quello del 13 aprile 2026 n. 115744, con cui sono state indicate le modalità per scaricare gli **ulteriori dati** necessari ai fini dell'applicazione degli ISA a partire dal periodo d'imposta 2025 e dell'elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale a partire dai periodi d'imposta 2026 e 2027, e alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del DM 31 marzo 2026, con cui sono stati approvati gli **ISA in revisione** per il periodo d'imposta 2025.

Le agevolazioni riconosciute dal regime premiale e i punteggi ISA per beneficiarne sono i medesimi di quelli già stabiliti per il periodo 2024.

A differenza di quanto finora avvenuto, il provvedimento n. 123160/2026 sarà applicabile anche per i **periodi successivi al 2025**, fino a quando si renderanno necessarie modifiche ai livelli di affidabilità che saranno disposte con un ulteriore

provvedimento.

Avendo riguardo all'applicazione degli ISA in relazione al periodo d'imposta oggetto del modello REDDITI 2026, ossia il periodo 2025 per i soggetti solari, ove il punteggio di affidabilità sia pari **almeno a 9** (per il periodo d'imposta 2025, oppure come media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti per il 2024 e il 2025), è possibile accedere ai seguenti benefici:

- **esonero dal visto di conformità** sulla dichiarazione annuale per la compensazione dei crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui relativi all'IVA maturati nell'annualità 2026, a **50.000** euro annui relativi alle imposte dirette e all'IRAP, maturati nel periodo 2025;
- **esonero dal visto di conformità** sulla richiesta di compensazione del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri del 2027, per crediti di importo non superiore a **70.000** euro annui;
- **esonero dal visto di conformità**, ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA maturato per l'anno d'imposta 2026, per crediti d'importo non superiore a 70.000 euro annui;
- **esonero dal visto di conformità**, ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA infrannuale maturato nei primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2027, per crediti di importo non superiore a 70.000 euro annui.

Se i punteggi ISA risultano inferiori a 9, ma almeno pari a 8 per il periodo d'imposta 2025, oppure almeno pari a 8,5 come media semplice dei livelli di affidabilità per il 2024 e il 2025, i medesimi benefici sopra indicati possono essere usufruiti fino all'importo massimo di **50.000** euro, per i crediti IVA, e fino a **20.000** euro, per crediti relativi alle imposte dirette e IRAP.

Ove il risultato di affidabilità sia pari almeno a 9 (per il solo 2025, oppure come media semplice dei livelli di

affidabilità per il 2024 e il 2025), il contribuente può accedere anche ai seguenti benefici del regime premiale:

- esclusione dalla disciplina delle **società non operative**;
- esclusione dalla determinazione sintetica del reddito complessivo con riferimento al 2025, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

Se il risultato di affidabilità è pari almeno a 8,5 per il 2025, oppure a 9 come media semplice dei livelli di affidabilità per il 2024 e il 2025, il contribuente può beneficiare per il 2025 dell'esclusione dagli accertamenti basati sulle **presunzioni semplici**.

Il raggiungimento di un livello di affidabilità fiscale pari a 8 per il periodo d'imposta 2025, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi in dichiarazione, consente di ridurre di un anno i termini di accertamento con riferimento ai redditi d'impresa e di lavoro autonomo.

Si ricorda che il monitoraggio del punteggio di affidabilità fiscale è superfluo per i soggetti in concordato preventivo biennale, i quali applicano tutti i benefici premiali a **prescindere dal punteggio ISA** conseguito nel periodo oggetto di concordato.

Nel provvedimento n. 123160/2026 viene confermato anche per il periodo d'imposta 2025 e i successivi che l'Agenzia delle Entrate tiene conto di un livello di affidabilità **minore o uguale a 6** per la definizione delle strategie di controllo basate su analisi del rischio di evasione fiscale ai sensi dell'art. 9-bis comma 14 del DL 50/2017 (la medesima disposizione era contenuta nel provv. 10 maggio 2019 n. 126200); invece, era stato precisato che l'attribuzione di un punteggio compreso tra 6 e 7,99 non comporta, di per sé ossia sulla base degli elementi di rischio "insiti" nella valutazione di affidabilità fiscale operata dall'ISA,

l'attivazione di attività di controllo (circ. Agenzia delle Entrate 9 settembre 2019 n. 20, § 1.1).

(MF/ms)

---

# **La disciplina del collegamento tra POS-RT dopo il 20 aprile 2026**

Dopo la scadenza del 20 aprile 2026, relativa al “primo collegamento”, la disciplina riguardante il collegamento POS-RT non si conclude definitivamente, ma entra nella sua fase ordinaria.

Da questo momento, infatti, diventa necessario verificare periodicamente i dati trasmessi all’Agenzia delle Entrate.

Se durante la fase transitoria l’obiettivo era fornire una fotografia della situazione iniziale, ora risulta fondamentale mantenere costantemente aggiornato il sistema digitale ogni volta che un componente hardware, quale il Registratore Telematico (RT) o il terminale di pagamento (POS), viene sostituito o dismesso.

Si precisa che il collegamento tra POS e RT è di natura logica e non comporta connessioni fisiche tramite cavi o modifiche dirette all’hardware.

Tale collegamento si realizza mediante la registrazione sul portale “Fatture e Corrispettivi” e non viene aggiornato automaticamente in caso di variazioni; pertanto, è richiesta un’apposita operazione da parte del soggetto interessato. In sintesi, l’aggiornamento dei collegamenti è necessario nei

seguenti casi:

- collegamento di un POS già in uso a un altro RT, già in uso;
- attivazione di un nuovo RT, che viene collegato a uno o più POS già in uso;
- attivazione di un nuovo POS, che viene collegato a uno o più RT già in uso;
- dismissione di un POS o di un RT.

In allegato indicazioni in merito.

(MF/ms)

[11630\\_N.L.\\_16\\_-\\_2026\\_ALL.Indicazioni\\_RT\\_POS.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Iper-ammortamento ancora in stand-by

La Legge di Bilancio 2026 ha reintrodotta nel sistema degli incentivi fiscali agli investimenti l'iper ammortamento, al fine di sostenere la c.d. doppia transizione delle imprese. Tuttavia, mentre la norma primaria è ormai definita, il quadro operativo **resta ancora in stand-by**, poiché sono attesi da tempo i relativi provvedimenti attuativi.

Come noto l'art. 1, commi 427-436, della Legge n. 199/2025 ha riproposto il tradizionale schema della **maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto dei beni strumentali nuovi**. L'incentivo si applica agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 e prevede tre scaglioni di maggiorazione:

<b>Soglia investimento</b>	<b>Maggiorazione</b>
Fino a 2,5 milioni di euro	180%
Tra 2,5 e 10 milioni di euro	100%
Tra 10 e 20 milioni di euro	50%
Oltre 20 milioni di euro	0

Il beneficio si traduce in una **maggiore deduzione fiscale delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing**, determinando un recupero più rapido del costo dell'investimento ai fini delle imposte sui redditi. L'obiettivo della misura è favorire l'adozione di tecnologie riconducibili ai paradigmi Industria 4.0 e 5.0, sostenendo l'ammodernamento dei processi produttivi e la competitività del sistema industriale.

In materia è recentemente intervenuto il c.d. Decreto Fiscale (D.L. 27 marzo 2026, n. 38, pubblicato in G.U. il 27 marzo 2026), in vigore dal 28 marzo 2026 eliminando il requisito di **produzione dei beni in Stati membri dell'Unione Europea o aderenti al SEE** con effetto retroattivo dal **1° gennaio 2026**.

Questa correzione, annunciata dal Viceministro Leo e dal MEF con comunicato del 12 marzo 2026:

- rende la misura accessibile a **investimenti extra-UE**, superando criticità su filiere internazionali e beni immateriali (es. programmi o software di difficile "attribuzione territoriale");
- **avrebbe dovuto accelerare l'attesa pubblicazione** del Decreto attuativo, di competenza dei Ministeri delle Imprese e del made in Italy e dell'Economia la cui bozza era circolata nei primi giorni dell'anno e che avrà il compito di definire, tra l'altro, procedura di accesso all'agevolazione (che prevede tre comunicazioni obbligatorie al GSE).

(MF/ms)